

ELAB.

R2

PRGC

VARIANTE n.52

agagna

RELAZIONE
GENERALE DI ANALISI
E PROGETTO:
FABBISOGNO

ANALISI

PROGETTISTI:

dott. arch. FEDERICO GRAZIATI
dott. arch. EMMA TAVERNA
dott. pian. LUCA MARCATTI

IL SINDACO:

p.i. DANIELE CHIARVESIO

IL RESPONSABILE DELL'UFF TECNICO

dott. arch. PAOLO MARTINA

ufficio di architettura
 emma taverna
 viale dell'Industria 1548
 31044 Montebelluna (TV)
 tel. 0422/451111
 www.emmataverna.it

ufficio di architettura
 emma taverna
 viale dell'Industria 1548
 31044 Montebelluna (TV)
 tel. 0422/451111
 www.emmataverna.it

ufficio di architettura
 luca marcatti
 viale dell'Industria 1548
 31044 Montebelluna (TV)
 tel. 0422/451111
 www.lucamarcatti.it

DATA 30.04.2020

Sommario

- 1. L'andamento della popolazione e fabbisogno residenziale**
- 2. Dimensionamento residenziale (CIRT)**
- 3. Il Piano partecipato**
- 4. La costruzione del piano secondo i principi di sostenibilità**

1. Andamento della popolazione e fabbisogno residenziale

Il fabbisogno abitativo, relativo ad un arco temporale previsionale decennale, considera:

- la stima della domanda;
- l'analisi dell'offerta;
- la valutazione dello stato di attuazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti;

Recuperando le indicazioni riportate all'allegato I del regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, n. 086/Pres del 2008, si riportano i seguenti criteri per il dimensionamento degli insediamenti residenziali:

Stima della domanda, comprendente:

a) saldo naturale: valori positivi o negativi derivanti dalle previsioni sul saldo naturale della popolazione;

b) saldo migratorio: valori positivi o negativi derivanti dalle previsioni sul saldo migratorio, ivi compreso il rientro di emigranti, inclusi i saldi indotti da interventi (produttivi o di altra natura); aumento della presenza di cittadini immigrati entro o nelle vicinanze dell'ambito territoriale in esame, flussi migratori aggiuntivi;

c) eventuale fabbisogno da soddisfare con interventi residenziali pubblici o privati: indotto dall'effetto attrattivo delle qualità ambientali e paesaggistiche del territorio, da previsioni localizzative inerenti ai settori dei servizi e delle attrezzature territoriali, nonché del comparto produttivo;

d) obsolescenza o trasformazioni sopravvenienti: quantità di fabbisogno aggiuntivo creata da perdite di abitazioni o stanze previste a causa di obsolescenza edilizia, operazioni di recupero o di ristrutturazione, trasformazioni da usi residenziali in altri usi;

e) eventuali abitazioni improprie o in condizioni statico-igieniche non recuperabili: le abitazioni e le stanze improprie, occupate, che non offrono quei requisiti igienici o qualitativi minimi tali da poterle considerare abitazioni accettabili, né recuperabili, e che pertanto si ritengono eliminate;

f) sovraffollamento o coabitazione: tutti i fabbisogni positivi creati per eliminare tali condizioni.

Analisi dell'offerta, comprendente:

a) abitazioni da ristrutturare o recuperare: tutti i fabbisogni (positivi e negativi) creati da operazioni edilizie di ristrutturazione o di recupero in corso;

b) fabbisogno soddisfatto: sono comprese le abitazioni costruite, finite ed abitabili, collocate in edifici consolidati, di accettabile standard abitativo ed edilizio, per i quali non si prevedano sostanziali variazioni, né di tipo edilizio volumetrico, né riguardo all'utilizzo ed all'affollamento. Queste quantità possono tuttavia essere contemplate dall'analisi dell'offerta, qualora vi siano stanze o appartamenti esistenti ancora invenduti o non affittati, che superino il livello di sfritto o di invenduto ritenuto fisiologico nella realtà locale;

c) aree e contenitori edilizi dismessi o in via di dismissione;

d) *aree di frangia e marginali* che possono essere recuperate e utilizzate a fini insediativi, anche nell'ambito di una definizione del limite dello spazio urbano.

Valutazione dello stato di attuazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, che in linea di massima riguarda:

a) il livello di realizzazione dell'edificazione prevista nelle diverse zone del territorio comunale, compresi gli interventi di recupero nelle aree già edificate;

b) il livello di realizzazione dei servizi, delle attrezzature e delle aree verdi previste;

c) il livello di realizzazione delle infrastrutture di trasporto e delle reti tecnologiche.

Il fabbisogno abitativo

Determinare il fabbisogno abitativo significa esaminare le dinamiche insediative al fine di individuare le possibili domande rispetto all'offerta presente o prevista e la capacità del sistema residenziale di soddisfare tale fabbisogno.

I dati raccolti e interpolati per predisporre l'analisi relativa al fabbisogno abitativo derivano dalla disponibilità delle banche dati:

- ISTAT;
- uffici comunali;
- ispezioni e sopralluoghi in loco;
- elaborazioni a tavolino.

Il calcolo di detto fabbisogno prende in considerazione la dotazione di un volume teorico pari a 100 mc/abitante, stabilito dal DM 1444/68.

L'art. 3 del D.M. 1444/68 indica, infatti, una superficie lorda abitabile di 25 mq (pari a 80 mc vuoto per pieno), eventualmente maggiorata di 5 mq (20 mc vuoto per pieno) per destinazioni strettamente connesse con le residenze quali: negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.

Questo metodo poteva considerarsi adeguato alle stime del fabbisogno in situazioni di forte domanda abitativa e di scarsa offerta, tipica del primo dopoguerra e degli anni '60-'70.

Il più recente mutamento degli andamenti demografici, in termini di riduzione della natalità, riduzione del numero di componenti della famiglia, aumento della quota degli anziani ecc., ha comportato inevitabilmente un incremento del consumo medio in mc/abitante superiore ai 100 mc, che per FAGAGNA è comprensibile stimare in **150 mc/abitante**.

Va considerato, inoltre, che una parte del patrimonio abitativo è normalmente non utilizzata sia per mancanza di domanda sia perché sottratta dal mercato.

La popolazione residente

Il dimensionamento di un piano urbanistico presuppone la definizione e la valutazione di una quantità sulla cui base decidere la capacità insediativa del piano stesso.

L'indagine demografica, sintetizzata nella tabella n. 1, si basa sul recupero di dati legato alla popolazione residente ed al numero di famiglie residenti; gli indicatori "popolazione-famiglie" rappresentano, pertanto, i cardini ed il presupposto indispensabile per le previsioni di evoluzione.

Rispetto all'andamento del numero di abitanti di Fagagna, negli ultimi anni si registra, tolto il 2013 e il 2015, un *trend* negativo seppur di lieve entità;

La stessa condizione si presenta relativamente all'andamento del numero di famiglie residenti il quale, sebbene dal 2005 al 2014 cresca di 324 unità, registra, negli ultimi anni, comunque un decremento tra lo 0,6 e l'1%, confermando la tendenza negativa anche nel 2015, in cui viene censita una flessione pari al 3,29% per un totale di 2762 famiglie, per poi ricrescere ulteriormente nel 2018 (2886) e infine calare decisamente nel 2019 (2783).

Degno di nota è, inoltre, il decremento costante, in termini di numero medio di componenti che formano la famiglia, nel periodo temporale dal 2005 al 2012, per poi invertire la tendenza negli ultimi anni.

Il decremento tendente al 2,00 presuppone solitamente l'aumento di famiglie di composizione mononucleare a scapito di quelle plurinucleari.

anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. abitanti	6039	6065	6057	6095	6165	6246	6271	6291	6306	6363	6266	6247	6363	6352	6385	6334	6296	6285	6107
variazione percentuale rispetto all'anno precedente	-	0,43	-0,13	0,62	1,14	1,30	0,40	0,32	0,24	0,90	-1,55	-0,30	1,82	-0,17	0,52	-0,81	-0,60	-0,18	-2,91
n. famiglie residenti					2532	2594	2657	2676	2699	2740	2750	2903	2874	2856	2762	2770	2762	2886	2783
variazione percentuale rispetto all'anno precedente	-	-	-	-	-	2,45	2,43	0,72	0,86	1,52	0,36	5,56	-1,00	-0,63	-3,29	0,29	-0,29	4,49	-3,57
n. medio componenti famiglia	-	-	-	-	2,43	2,41	2,36	2,35	2,34	2,32	2,28	2,15	2,21	2,22	2,31	2,30	2,34	2,34	2,34

tabella n. 1 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

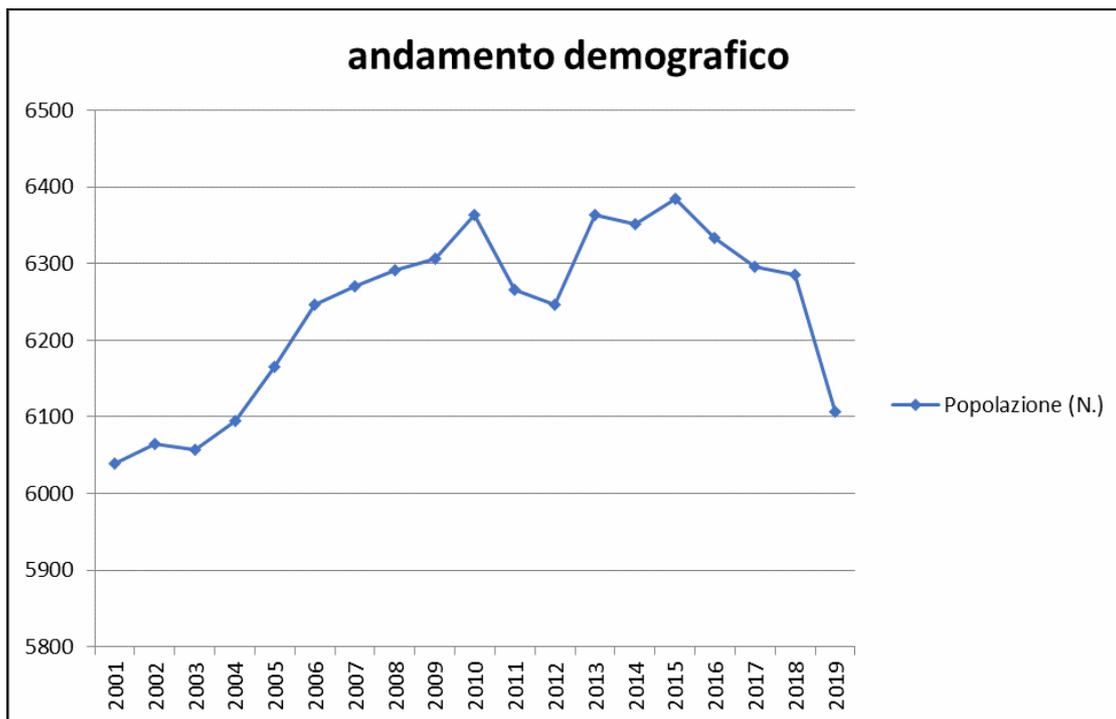


grafico n.1 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

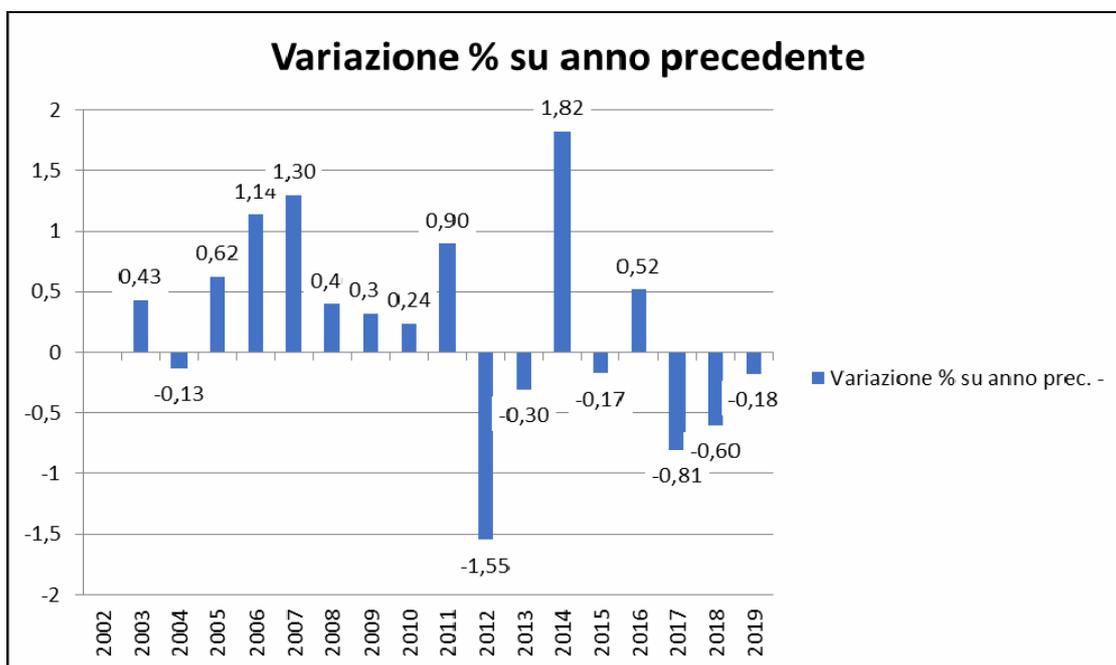


grafico n.2 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

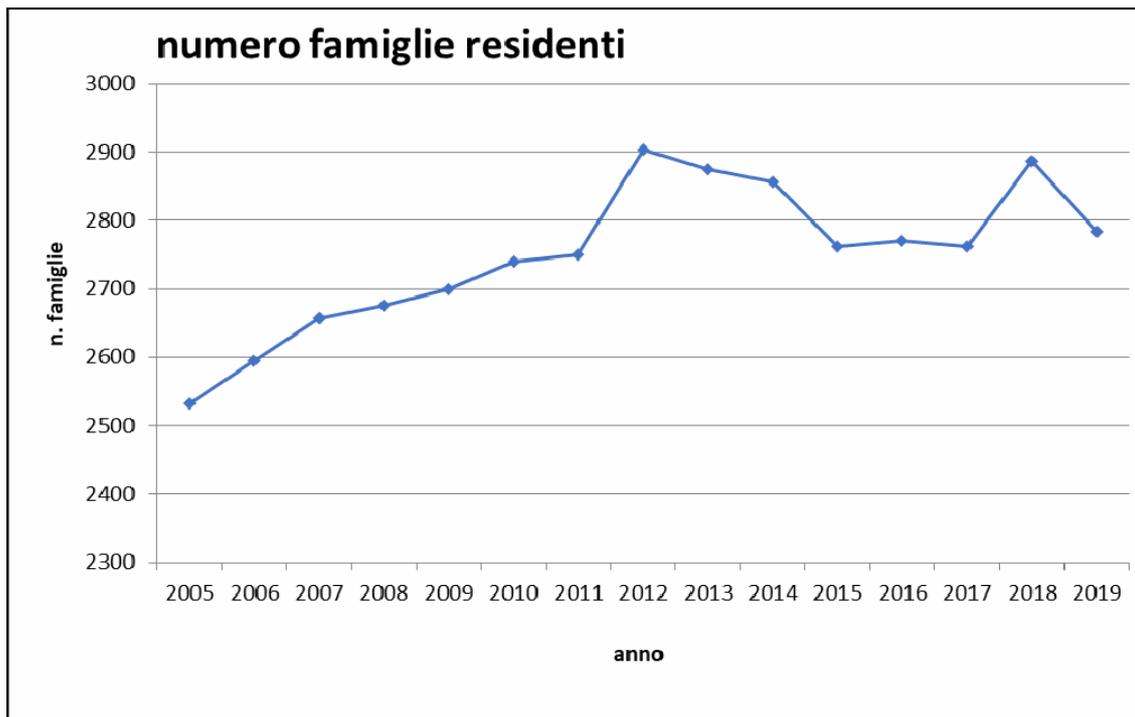


grafico n.3 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

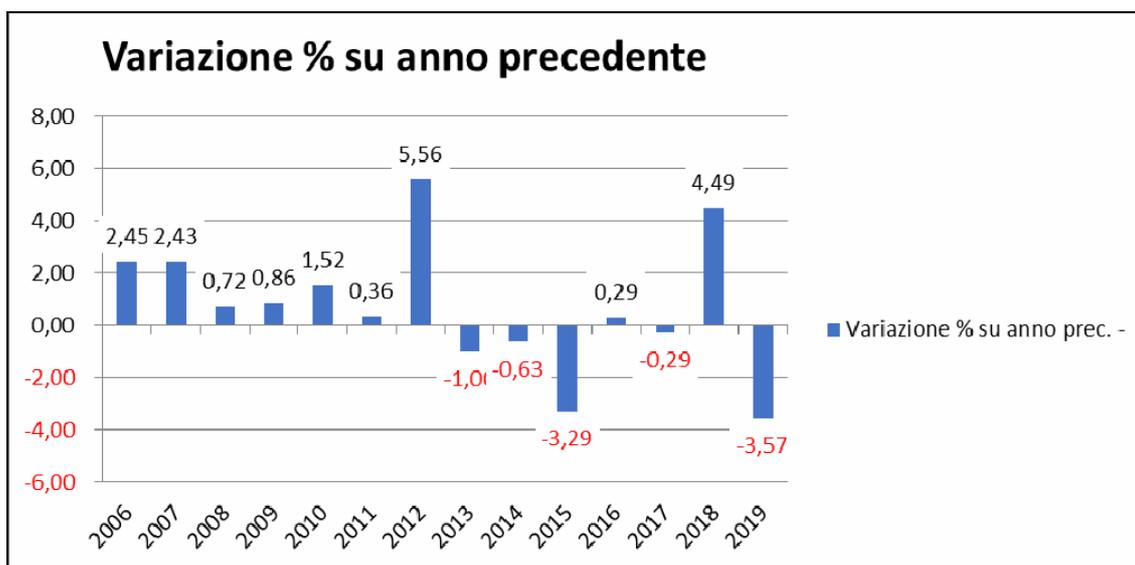


grafico n.4 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

anno 2014

SALDO DEMOGRAFICO	
popolazione al 01.01.2015	6352
nati	56
morti	69
SALDO NATURALE	-13
nuovi iscritti all'anagrafe	181
cancellati all'anagrafe	179
SALDO MIGRATORIO	2
SALDO TOTALE	-11

anno 2015

SALDO DEMOGRAFICO	
popolazione al 01.01.2016	6385
nati	43
morti	67
SALDO NATURALE	-24
nuovi iscritti all'anagrafe	234
cancellati all'anagrafe	177
SALDO MIGRATORIO	57
SALDO TOTALE	33

anno 2016

SALDO DEMOGRAFICO	
popolazione al 01.01.2017	6334
nati	36
morti	63
SALDO NATURALE	-27
nuovi iscritti all'anagrafe	182
cancellati all'anagrafe	206
SALDO MIGRATORIO	-24
SALDO TOTALE	-51

anno 2017

SALDO DEMOGRAFICO	
popolazione al 01.01.2018	6296
nati	35
morti	89
SALDO NATURALE	-54
nuovi iscritti all'anagrafe	224
cancellati all'anagrafe	208
SALDO MIGRATORIO	16
SALDO TOTALE	-38

anno 2018

SALDO DEMOGRAFICO	
popolazione al 01.01.2019	
nati	44
morti	62
SALDO NATURALE	-18
nuovi iscritti all'anagrafe	182
cancellati all'anagrafe	186
SALDO MIGRATORIO	-4
SALDO TOTALE	-22

anno 2019

SALDO DEMOGRAFICO	
popolazione al 01.01.2020	
nati	34
morti	66
SALDO NATURALE	-32
nuovi iscritti all'anagrafe	207
cancellati all'anagrafe	212
SALDO MIGRATORIO	-5
SALDO TOTALE	-37

grafico n.5 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

I dati mostrano una costante tendenza negativa sia del saldo naturale (n. dei decessi superiore al n. delle nascite) che del migratorio, per un saldo demografico che, tolto il 2015, risulta costantemente negativo.

La popolazione straniera si mantiene perlopiù costante e rappresenta circa il 6,5 della popolazione totale fagagnese.

stranieri - dati di sintesi al 1° gennaio 2018

	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	409	100	6,49
Stranieri maschi	179	43,76	2,84
Stranieri Femmine	230	56,24	3,65

stranieri - dati di sintesi al 1° gennaio 2019

	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	414	100	6,59
Stranieri maschi	181	43,72	2,88
Stranieri Femmine	233	56,28	3,71

grafico n.6 - fonte dati ISTAT ed archivio comunale

L'impianto edilizio

L'indagine del sistema edilizio, prevalentemente residenziale, si è orientata verso il recupero delle informazioni inerenti:

- a) la reale consistenza del patrimonio edilizio;
- b) la condizione reale del fenomeno abitativo.

Ciò, come già accennato in precedenza, ha spinto l'indagine su più livelli, utilizzando anche dati di diversi soggetti che concorrono alla gestione del territorio (servizio edilizia privata, servizio tributi, istituto statistico nazionale), oltre che "esplorazioni" dalle quali rilevare indirettamente elementi di valutazione della struttura delle abitazioni che non hanno alcuna ufficialità, ma carattere di correttezza metodologica.

Si è ritenuto utile procedere al confronto tra le variazioni della popolazione residente e l'evoluzione urbana della città, al fine di intuire la conseguente resilienza del tessuto soprattutto residenziale.

TABELLA N. 2 - ANALISI DELLE PRATICHE EDILIZIE NEL PERIODO DAL 2000 AL 2019

anno	pratica	intervento	sito	zto	mc ristr	nuovi mc	tot. mc ristr.	tot. mc ampl.	int. norm.
2019	P303	R/A	FG	A4	490,63	321,69			ordinario
	P304	NC	FG	B1		721,11			ordinario
	P306	R	FG	A4	679,15				ordinario
	S192	NC	VV	G4		344,43			ordinario
	S194	NC	FG	B1		118,32			ordinario
	S201	R	FG	A4	400,00				ordinario
							1569,78	1505,55	
2018	P282	NC	CS	B2		751,68			ordinario
	P285	R+A	FG	B1	444,23	68,20			ordinario
	P286	NC	FG	B1		1127,20			ordinario
	P288	NC	FG	C1		652,69			ordinario
	P290	R	CS	E5.2	945,75				ordinario
	P292	R+A	FG	A3	1404,00	115,00			ordinario
	P294	R	CC	A4.1	726,00				ordinario
	P296	R+A	VL	A2	4367,12	167,00			ordinario
	P297	A	FG	B1		48,41			ordinario
	P298	R	FG	C1		448,34			ordinario
	P300	R+A	FG	E4	85,56	192,69			ordinario
							7972,66	3571,21	
2017	P269	demol+NC	CL	E6.2	2799,64				ordinario
	P270	R+A	FG	B1	662,70	208,34			ordinario
	P271	NC	FG	B1		231,65			ordinario
	P277	R	FG	A2	677,08				ordinario
	P279	A	MD	B1		76,12			piano casa
							4139,42	516,11	
2016	P262	R	CC	B1	2692,56	-1,57			ordinario
	P263	NC	CC	B1		471,05			ordinario
	P265	demol+NC	FG	E7		-31,30			ordinario
	P268	NC	VV	G4		2460,92			ordinario
	P253	NC	FG	B1		465,43			ordinario
	P254	R+A	CV	E6.2	1002,65	170,00			piano casa

	P256	NC	CC	B1		590,80			ordinario
	P257	A	CC	E5.2		326,92			ordinario
	P258	R+A	FG	B1	1318,55	64,98			piano casa
	P259	A	FG	A4		130,29			ordinario
	P260	R+A	CC	A2	43,42	193,96			piano casa
	P261	A	CC	A3		408,66			ordinario
							5057,18	5250,14	
2015	P251	NC	FG	G4		453,67			ordinario
	P238	NC	VV	G4		1158,68			ordinario
	P240	R	VL	A4	510,20				ordinario
	P243	R	MD	A4	668,02				ordinario
	P250	A	FG	B1		260,08			piano casa
	P242	R+A	FG	B1	1109,90	330,85			piano casa
	P228	R+A	FG	A3	4843,32				ordinario
	P227	NC	CC	C1		1311,09			ordinario
	P245	NC	CC	B1		864,27			ordinario
	P231	R+A	CC	E5.2	1726,80				ordinario
							8858,24	4378,64	
2014	P213	A	CL	B1		190,00			ordinario
	P214	R+A	CV	E6.2	228,93	31,80			ordinario
	P228	R	FG	A3	4843,32				ordinario
	P226	NC	FG	B1		2738,00			ordinario
	P217	A	FG	E4		119,00			piano casa
	P200	NC	FG	C1		1120,00			ordinario
	P223	R	MD	A4	417,23				ordinario
	P221	R+A	VL	E7	735,76	487,07			ordinario
	P219	A	VV	G4		188,00			ord+pc
	P179	NC	VV	G4		684,11			ordinario
	P227	NC	CC	C1		1311,09			ordinario
							6225,24	6869,07	
2013	P208	R	CC	A4	603,43				ordinario
	P210	R+A	FG	A4	299,00	59,00			ordinario
	P189	A	FG	B1		132,00			ordinario
	P185	R+A	FG	A3	53,10	239,98			ordinario
	P184	A	FG	B1		200,00			piano casa
	P183	NC	FG	B1		556,53			ordinario
	P181	R+A	FG	B1	762,30	10,25			piano casa
	P178	NC	FG	B1		601,34			ordinario
	P173	A	FG	B3		24,00			piano casa
	P170	R	FG	E6.2	466,00				ordinario
	P165V2	A	CC	C1		480,00			ordinario
	P157	A	FG	B1		557,02			ordinario
	P195	NC	SGC	C1		721,52			ordinario
	P191	R+A	VL	E5.2	1347,39	460,50			piano casa
	P188	A	VL	B1		226,00			ordinario
P200	NC	FG	C1		1119,49			ordinario	
							3531,22	5387,63	
2012	P180	R+A	BG	B1	1590,53	92,23			ordinario
	P167	R	CC	E4	1052,43				ordinario
	P165	NC	CC	C1		1451,21			ordinario
	P164	NC	CC	B1		1330,44			ordinario
	P181	R+A	FG	B1	762,30	10,25			piano casa
	P176	R+A	FG	A4.1	446,50	8,87			ordinario
	P169	R	FG	B1	1730,25				ordinario
	P157	A	FG	B1		557,02			ordinario
	P174	R+A	SGC	E4	105,56	17,84			piano casa

	P179	NC	VV	G4		684,11		ordinario
	P177	A	VV	G4		190,40		ordinario
	P168	NC	FG	C1		587,05		ordinario
	P298V5	NC	CC	C1		12,07		ordinario
							5687,57	4941,49
2011	P155	NC	CC	C1		1405,58		ordinario
	P143	NC	CC	C1		1829,03		ordinario
	P154	NC	FG	B1		844,97		ordinario
	P153	NC	FG	B1		1097,24		ordinario
	P151	NC	FG	C1		482,26		ordinario
	P148	R+A	FG	A4	1920,31	103,61		ordinario
	P146	R	FG	E7	671,40			ordinario
	P142	R	FG	E4	247,46			ordinario
	P137	NC	FG	C1		702,68		ordinario
	P136	NC	FG	C1		744,81		ordinario
	P134	A	FG	B1		46,80		ordinario
	P133	NC	FG	C1		744,81		ordinario
	P21V1	NC	FG	C1		4300,90		ordinario
							2839,17	12302,69
2010	P118	NC	CC	C1		1039,57		ordinario
	P106	R+A	CL	B1	1366,67	536,54		piano casa
	P126	NC	FG	B1		508,30		ordinario
	P125	NC	FG	B1		822,52		ordinario
	P124	R+A	FG	B1	610,73	1,73		ordinario
	P121	R+A	FG	B3	611,78	168,71		piano casa
	P117	R	FG	A4	1857,38	536,54		ordinario
	P114	NC	FG	B1		362,23		ordinario
	P104	A	FG	B1		85,62		ordinario
	P103	R+A	FG	B1	979,39	274,90		piano casa
	P098	R+A	FG	E4	577,09	183,29		ordinario
	P113	NC	MD	C1		820,90		ordinario
	P099	NC	SGC	B1		1316,70		ordinario
P298V3	NC	CC	C1		3866,10		ordinario	
							6003,04	10523,65
2009	P089	NC	CC	C1		1213,46		ordinario
	P086	NC	CC	C1		1236,04		ordinario
	P076	R	CC	A4	442,05			ordinario
	P097	R+A	FG	B1	1111,16	25,56		ordinario
	P088	R	FG	B1	600,29			ordinario
	P082	A	FG	E4		152,21		ordinario
	P078	NC	FG	B3		942,98		ordinario
	P072	NC	FG	B1		328,29		ordinario
	P092	R	MD	A4.1	464,19			ordinario
	P091	R	MD	A4.1	683,77			ordinario
	P081	R	VL	E4	958,84			ordinario
	P087	NC	VV	G4		1103,57		ordinario
	P073	NC	VV	G4		832,36		ordinario
P298V2	NC	CC	C1		1042,20		ordinario	
							4260,30	6876,67
2008	P058	NC	FG	B1		1985,34		ordinario
	P057	R+A	CC	E5.2	786,62	126,14		ordinario
	P049	NC	VV	G4		843,15		ordinario
	P048	NC	SGC	B1		1024,81		ordinario
	P047	R+A	VL	E5.2	1102,47	18,54		ordinario
	P044	R+A	MD	A4	1150,65	193,26		ordinario
	P043	R	FG	B1	43,81			ordinario
	P041	R+A	FG	A4	221,07	178,53		ordinario

	P026	A	FG	B2		20,14		ordinario
	P19	NC	CC	C1		1495,07		ordinario
	P21	NC	FG	C1		4679,06		ordinario
	P264V3	NC	CC	C1		979,90		ordinario
							3304,62	11543,94
2007	C362	NC	BG	B1		597,02		ordinario
	C358	NC	CC	C1		1027,65		ordinario
	C360	R	CL	E6.1	509,28			ordinario
	C355	NC	CL	B1		398,80		ordinario
	C353	NC	CL	B1		574,96		ordinario
	C354	NC	FG	C1		3656,44		ordinario
	C347	NC	FG	B1		350,15		ordinario
	C343	NC	FG	C1		211,73		ordinario
	C352	NC	SGC	B1		518,33		ordinario
	C363	A	VL	B1		396,43		ordinario
	C349	R+A	VL	A4	898,62	67,75		ordinario
	C366	NC	VV	G4		1373,69		ordinario
	C348	NC	VV	G4		632,45		ordinario
								1407,90
2006	C340	NC	CC	C1		1122,83		ordinario
	C334	NC	VL	E0		3969,71		ordinario
	C332	NC	VV	G4		2131,52		ordinario
	C329	NC	FG	B1		521,28		ordinario
	C323	NC	CC	C1		1068,72		ordinario
	C322	NC	FG	B1		712,80		ordinario
	C312	NC	CC	C1		1385,24		ordinario
	C298	NC	CC	C1		832,17		ordinario
							0,00	11744,27
2005	C292	NC	VL	A4		4512,67		ordinario
	C281	NC	VV	G4		814,85		ordinario
	C264	NC	CC	C1		1246,56		ordinario
	C272	NC	CC	C1		1024,40		ordinario
	C216V1	NC	FG	C1		89,48		
							0,00	7687,96
2004	C244	NC	FG	C1		4634,10		ordinario
	C216	NC	FG	C1		3599,08		ordinario
							0,00	8233,18
2003	C179	NC	CC	C1		3095,66		ordinario
	C198	R	FG	E6.2	521,45			ordinario
	C180	NC	FG	C1		2942,94		ordinario
	C177	R+A	FG	B1	729,47	233,19		ordinario
	C160	NC	FG	B1		4225,60		ordinario
	C156	NC	FG	B1		2832,35		ordinario
	C157	NC	SGC	B1		2679,72		ordinario
	C159	NC	VL	B1		1906,76		ordinario
	C183	NC	VV	G4		803,74		ordinario
							1250,92	18719,96
2002	C149	R+A	CC	A4	1271,28	8,72		ordinario
	C118	R	CC	E5.2	489,03			ordinario
	C144	NC	FG	B1		1772,60		ordinario
	C137	R	FG	A4.1	399,54			ordinario
	C134	NC	FG	A4		5820,27		ordinario
	C120	R	FG	B2	3161,04			ordinario
	C146	NC	SGC	B1		2075,97		ordinario
	C133	R	VL	B1	1289,34			ordinario
	C108	NC	VL	B1		756,40		ordinario
	C139	NC	VV	G4		815,99		ordinario

	C127	NC	VV	G4		723,11			ordinario
							6610,23	11973,06	
2001	C086	R+A	CC	A4	410,10	756,97			ordinario
	C063	R	CL	E6.1	427,54				ordinario
	C098	NC	FG	B1		1430,80			ordinario
	C074	NC	FG	E0		1736,66			ordinario
	C064	NC	SGC	B1		949,90			ordinario
	C106	R+A	VL	A4	859,40	61,50			ordinario
	C079	NC	VL	B1		967,39			ordinario
	C105	NC	VV	G4		1889,66			ordinario
	C069	NC	VV	G4		2466,00			ordinario
	C059	NC	VV	G4		1394,00			ordinario
							1697,04	11652,88	ordinario
2000	C038	NC	FG	C1		852,01			ordinario
	C031	NC	FG	B1		587,00			ordinario
	C024	NC	FG	B1		2127,93			ordinario
	C020	NC	FG	B3		656,77			ordinario
	C009	R	FG	A3	2415,00				ordinario
	C005	NC	FG	C1		2360,00			ordinario
	C045	R+A	MD	A4	694,49	178,85			ordinario
	C017	NC	SGC	B1		1021,00			ordinario
	C016	NC	SGC	B1		751,18			ordinario
	C002	R	VL	B1	837,26				ordinario
	C033	NC	VV	G4		1663,00			ordinario
	C026	NC	VV	G4		816,14			ordinario
	C021	NC	VV	G4		779,57			ordinario
	C019	NC	VV	G4		1705,00			ordinario
	C004	NC	VV	G4		823,92			ordinario
C001	NC	VV	G4		896,00			ordinario	
							3946,75	15218,37	

NC	nuova costruzione	FG	MD	BG	SGC	VL	VV	CS
A	ampliamento	Fagagna	Madrisio	Battaglia	S. Giovanni C.	Villalta	Villaverde	Case sparse
R	ristrutturazione							

TABELLA N. 3 - VOLUMI IN AMPLIAMENTO NEL PERIODO DAL 2000 AL 2019

2019									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A4	321,69	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	839,43	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	344,43	-	-
totale	1161,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344,43	0,00	1505,55
abitanti equivalenti	3	0	0	0	0	0	1	0	4
2018									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A2	-	-	167	-	-	-	-	-	-
A3	115,00	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1195,40	-	-	-	-	-	-	48,41	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	751,68	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	652,69	-	-	-	-	-	-	-	-

E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	192,69	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	2155,78	0,00	167,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,09	3122,87
abitanti equivalenti	6	0	0	0	0	0	0	0	2	8
2017										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	439,99	-	-	76,12	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	439,99	0,00	0,00	76,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,11
abitanti equivalenti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
2016										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A2	-	193,96	-	-	-	-	-	-	-	-
A3	-	408,66	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	130,29	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	530,41	1060,28	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	326,92	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	170	-	-
E7	-31,30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	2460,92	-	-	-
totale	629,40	1989,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2460,92	170,00	5250,14	
abitanti equivalenti	2	5	0	0	0	0	7	0	14	
2015										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	

A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1455,20	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	1311,09	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	1612,35	-	-	-
totale	1455,20	1311,09	0,00	0,00	0,00	0,00	1612,35	0,00	4378,64	
abitanti equivalenti	4	3	0	0	0	0	4	0	12	
2014										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	2738,00	-	-	-	-	-	-	190,00	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	1120,00	1311,09	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	119,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	31,80	-	-
E7	-	-	487,07	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	872,11	-	-	-
totale	3977,00	1311,09	487,07	0,00	0,00	0,00	872,11	221,80	6869,07	
abitanti equivalenti	11	3	1	0	0	0	2	1	18	
2013										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	239,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	59,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	2057,14	-	226,00	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	24,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	1119,49	480	-	-	721,52	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	460,50	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	3499,61	480,00	686,50	0,00	721,52	0,00	0,00	0,00	0,00	5387,63
abitanti equivalenti	9	1	2	0	2	0	0	0	0	14
2012										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	8,87	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1897,71	-	-	-	-	92,23	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	587,05	1463,28	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	17,84	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	874,51	-	-	-
totale	2493,63	1463,28	0,00	0,00	17,84	92,23	874,51	0,00	0,00	4941,49
abitanti equivalenti	7	4	0	0	0	0	2	0	0	13
2011										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	103,61	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1989,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	6975,46	3234,61	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	9068,08	3234,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12302,69
abitanti equivalenti	24	9	0	0	0	0	0	0	0	33
2010										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	536,54	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	2055,30	-	-	-	1316,70	-	-	536,54	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	168,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C1	-	4905,67	-	820,90	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	183,29	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	2943,84	4905,67	0,00	820,90	1316,70	0,00	0,00	536,54	10523,65
abitanti equivalenti	8	13	0	2	4	0	0	1	28
2009									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	353,85	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	942,98	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	3491,70	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	152,21	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	1935,93	-	-
totale	1449,04	3491,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1935,93	0,00	6876,67
abitanti equivalenti	4	9	0	0	0	0	5	0	18
2008									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	178,53	-	-	193,26	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1985,34	-	-	-	1024,81	-	-	-	-
B2	20,14	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	4679,06	2474,97	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	126,14	18,54	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	843,15	-	-
totale	6863,07	2601,11	18,54	193,26	1024,81	0,00	843,15	0,00	11543,94
abitanti equivalenti	18	7	0	1	3	0	2	0	31
2007									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale

A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	67,75	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	350,15	-	396,43	-	518,33	597,02	-	973,76	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	3868,17	1027,65	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	2006,14	-	-
totale	4218,32	1027,65	464,18	0,00	518,33	597,02	2006,14	973,76	9805,40
abitanti equivalenti	11	3	1	0	1	2	5	3	26
2006									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1234,08	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	4408,96	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	3969,71	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	2131,52	-	-
totale	1234,08	4408,96	3969,71	0,00	0,00	0,00	2131,52	0,00	11744,27
abitanti equivalenti	3	12	11	0	0	0	6	0	31
2005									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	4512,67	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	89,48	2270,96	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-

G4	-	-	-	-	-	-	814,85	-	-
totale	89,48	2270,96	4512,67	0,00	0,00	0,00	814,85	0,00	7687,96
abitanti equivalenti	0	6	12	0	0	0	2	0	21
2004									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	8233,18	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	8233,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8233,18
abitanti equivalenti	22	0	0	0	0	0	0	0	22
2003									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	7291,14	-	1906,76	-	2679,72	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	2942,94	3095,66	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	803,74	-	-
totale	10234,08	3095,66	1906,76	0,00	2679,72	0,00	803,74	0,00	18719,96
abitanti equivalenti	27	8	5	0	7	0	2	0	50
2002									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	5820,27	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	8,72	-	-	-	-	-	-	-
B1	1772,60	-	756,40	-	2075,97	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	1539,10	-	-	-
totale	7592,87	8,72	756,40	0,00	2075,97	0,00	1539,10	0,00	11973,06	
abitanti equivalenti	20	0	2	0	6	0	4	0	32	
2001										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	756,97	61,50	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1430,80	-	967,39	-	949,90	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	1736,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	5749,66	-	-	-
totale	3167,46	756,97	1028,89	0,00	949,90	0,00	5749,66	0,00	11652,88	
abitanti equivalenti	8	2	3	0	3	0	15	0	31	
2000										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	178,85	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	2714,93	-	-	-	1772,18	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	656,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	3212,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	6683,63	-	-	-
totale	6583,71	0,00	0,00	178,85	1772,18	0,00	6683,63	0,00	15218,37	
abitanti equivalenti	18	0	0	0	5	0	18	0	41	

TABELLA N. 3 - VOLUMI IN AMPLIAMENTO NEL PERIODO DAL 2000 AL 2018

TABELLA N. 4 - VOLUMI IN RISTRUTTURAZIONE NEL PERIODO DAL 2000 AL 2019

2019									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A4	1569,78	-	-	-	-	-	-	-	-
B1		-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	1569,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1569,78
abitanti equivalenti	4	0	0	0	0	0	0	0	4
2018									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A2	-	-	4367,12	-	-	-	-	-	-
A3	1404,00	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	726,00	-	-	-	-	-	-	-
B1	444,23	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	448,34	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	85,56	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	945,75	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	2382,13	726,00	4367,12	0,00	0,00	0,00	0,00	945,75	8421,00
abitanti equivalenti	6	2	12	0	0	0	0	3	22
2017									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A2	677,08	-	-	-	-	-	-	-	-
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	662,70	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	2799,64	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	1339,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2799,64	4139,42
abitanti equivalenti	4	0	0	0	0	0	0	7	11
2016									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale

A2	-	43,42	-	-	-	-	-	-	-
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1318,55	2692,56	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	1002,65	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	1318,55	2735,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1002,65	5057,18
abitanti equivalenti	4	7	0	0	0	0	0	3	13
2015									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	4843,32	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	510,20	668,02	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1109,90	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	1726,80	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	5953,22	1726,80	510,20	668,02	0,00	0,00	0,00	0,00	8858,24
abitanti equivalenti	16	5	1	2	0	0	0	0	24
2014									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	4843,32	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	417,23	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	228,93	-

E7	-	-	735,76	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	4843,32	0,00	735,76	417,23	0,00	0,00	0,00	0,00	228,93	6225,24
abitanti equivalenti	13	0	2	1	0	0	0	0	1	17
2013										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	53,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	299,00	603,43	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	762,30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	1347,39	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	466,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	1580,40	603,43	1347,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3531,22
abitanti equivalenti	4	2	4	0	0	0	0	0	0	9
2012										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	446,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	2492,55	-	-	-	-	1590,53	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	1052,43	-	-	105,56	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	2939,05	1052,43	0,00	0,00	105,56	1590,53	0,00	0,00	0,00	5687,57
abitanti equivalenti	8	3	0	0	0	4	0	0	0	15
2011										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	1920,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	247,46	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	671,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	2839,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2839,17
abitanti equivalenti	8	0	0	0	0	0	0	0	0	8
2010										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse		totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	1857,38	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	1590,12	-	-	-	-	-	-	1366,67	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	611,78	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	577,09	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	4636,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1366,67		6003,04
abitanti equivalenti	12	0	0	0	0	0	0	4		16
2009										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse		totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	442,05	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	1147,96	-	-	-	-	-	-
B1	1711,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	958,84	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	1711,45	442,05	958,84	1147,96	0,00	0,00	0,00	0,00		4260,30
abitanti equivalenti	5	1	3	3	0	0	0	0		11
2008										

	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	221,07	-	-	1150,65	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	43,81	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	786,62	1102,47	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	264,88	786,62	1102,47	1150,65	0,00	0,00	0,00	0,00	3304,62
abitanti equivalenti	1	2	3	3	0	0	0	0	9
2007									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	898,62	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.1	-	-	-	-	-	-	-	509,28	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	0,00	0,00	898,62	0,00	0,00	0,00	0,00	509,28	1407,90
abitanti equivalenti	0	0	2	0	0	0	0	1	4
2006									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-

E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
abitanti equivalenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2005										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
abitanti equivalenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2004										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
abitanti equivalenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2003										
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale	
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	729,47	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	521,45	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	1250,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1250,92
abitanti equivalenti	3	0	0	0	0	0	0	0	3
2002									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	1271,28	-	-	-	-	-	-	-	-
A4.1	399,54	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	1289,34	-	-	-	-	-	-
B2	3161,04	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	489,03	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	5320,89	0,00	1289,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6610,23
abitanti equivalenti	14	0	3	0	0	0	0	0	18
2001									
	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	410,10	859,40	-	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.1	-	-	-	-	-	-	-	427,54	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	0,00	410,10	859,40	0,00	0,00	0,00	0,00	427,54	1697,04
abitanti equivalenti	0	1	2	0	0	0	0	1	5
2000									

	Fagagna	Ciconicco	Villalta	Madrisio	S. Giovanni	Battaglia	Villaverde	Case sparse	totale
A3	2415,00	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	-	-	-	694,49	-	-	-	-	-
A4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	-	-	837,26	-	-	-	-	-	-
B2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	2415,00	0,00	837,26	694,49	0,00	0,00	0,00	0,00	3946,75
abitanti equivalenti	6	0	2	2	0	0	0	0	11

Se si analizzano i dati sopra riportati relativi all'espansione volumetrica del patrimonio edilizio esistente, con quelli dell'andamento demografico fagagnese nel periodo dal 2001 al 2019 riprodotti nella tabella 1, si possono osservare situazioni di maggiore attività edilizia in anni di decremento della popolazione (2003: 18.719,96 mc a fronte di una variazione in termini di abitanti pari a -0,13%; 2011: 8.001,79 mc a fronte di una variazione in termini di abitanti pari a -1,55%; 2014: 10.401,30 mc a fronte di una variazione in termini di abitanti pari a -0,17%;), così come ad un aumento volumetrico annuo non corrispondono picchi significativi di crescita demografica.

Negli ultimi anni si osserva, sempre a fronte di un saldo demografico negativo (-0,60% del 2017), un aumento del volume ristrutturato rispetto a quello derivante da nuova costruzione (nel 2017: 516,11 nuovi metri cubi rispetto ai 4.139,42 ristrutturati; nel 2018: 3.122,87 nuovi metri cubi rispetto agli 8.421,00 ristrutturati).

Località	Edifici ad uso res. costruiti prima del 1919	Edifici ad uso res. costruiti dal 1919 al 1945	Edifici ad uso res. costruiti dal 1946 al 1960	Edifici ad uso res. costruiti dal 1961 al 1970	Edifici ad uso res. costruiti dal 1971 al 1980	Edifici ad uso res. costruiti dal 1981 al 1990	Edifici ad uso res. costruiti dal 1991 al 2000	Edifici ad uso res. costruiti dal 2001 al 2005	Edifici ad uso res. costruiti dopo il 2005	totale
Casali Vena	0	0	0	4	5	1	0	0	0	10
Fagagna	191	117	187	215	319	205	85	53	28	1400
Madrisio	84	35	13	32	71	35	19	5	16	310
Casali San Vito	0	0	0	1	2	2	0	0	0	5
Casali Molini Lini	6	2	2	1	12	6	3	0	3	35

Villaverde	0	0	0	0	2	25	45	6	5	83
Casali Chiamot	0	1	0	0	0	0	1	0	0	2
Case sparse	1	5	3	9	10	10	3	0	2	43
Numero edifici	282	160	205	262	421	284	156	64	54	1888
% sul totale	14,94	8,47	10,86	13,88	22,30	15,04	8,26	3,39	2,86	100

tabella n.5 - dati censimento ISTAT

Per edifici si intendono le costruzioni residenziali costituite da una o più unità immobiliari, mentre il numero di abitazioni identifica le unità immobiliari residenziali vere e proprie.

epoca di costruzione	1918 e precedenti	1919-1945	1946-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	2006 e successivi	totale
numero abitazioni	395	209	259	369	723	452	225	175	120	2927
% sul totale	13,57	7,18	8,90	12,68	24,85	15,53	7,73	6,01	3,55	100

tabella n.6 - dati censimento ISTAT

Le indagini sul sistema insediativo hanno evidenziato un incremento piuttosto debole negli anni rispetto al nuovo edificato, con un picco a cavallo tra il 1971 ed il 1980 (24,85% di nuove abitazioni) e parzialmente nel periodo tra il 1981 ed il 1990 (15,53% di nuove abitazioni).

località	centro capoluogo	altitudine (in metri slm)	popolazione residente	famiglie residenti	abitazioni	edifici	n. stanze
Casali Vena	0	178	29	11	13	-	-
Fagagna	1	177	4789	1757	1956	-	-
Madrisio	0	197	805	304	336	-	-
Casali Chiamot	0	132	25	9	9	-	-
Casali Molini Lini	0	183	72	26	30	-	-
Casali S.Vito	0	136	16	5	5	-	-
Case Sparse	0	-	213	76	112	-	-
TOTALE			5949	2188	2461	-	12518

Tabella n. 7 - dati censimento ISTAT 1991

località	centro capoluogo	altitudine (in metri slm)	popolazione residente	famiglie residenti	abitazioni	edifici	n. stanze
Casali Vena	0	178	26	9	9	11	-

Fagagna	1	177	4718	1890	2005	1373	-
Madrisio	0	197	780	323	345	360	-
Casali Chiamot	0	132	30	10	10	8	-
Casali Molini Lini	0	183	76	28	30	29	-
Casali San Vito	0	136	16	5	5	5	-
Villaverde	0	238	233	88	99	87	-
Case sparse	0	-	156	53	56	50	-
TOTALE			6035	2406	2559	1923	13016

Tabella n. 8 - dati censimento ISTAT 2001

località	centro capoluogo	altitudine (in metri slm)	popolazione residente	famiglie residenti	abitazioni	edifici	n. stanze
Casali Vena	0	178	22	12	12	10	-
Fagagna	1	177	4942	2155	2282	1400	-
Madrisio	0	197	788	352	405	310	-
Casali San Vito	0	136	19	6	6	5	-
Casali Molini Lini	0	183	90	41	45	35	-
Villaverde	0	238	293	117	123	83	-
Casali Chiamot	0	132	14	5	3	2	-
Case sparse	0	-	111	49	51	43	-
TOTALE			6279	2737	2927	1888	14888

Tabella n. 9 - dati censimento ISTAT 2011

Dal confronto dei dati per anno contenuti nelle tabelle sopra riportate, emerge che se da un lato durante il periodo di riferimento 2001-2011 aumenta il numero delle abitazioni residenziali, dall'altro diminuisce lievemente il numero degli edifici.

Inoltre, si può notare come a partire dal censimento 2001, si cominci a considerare l'abitato di Villaverde come località autonoma di natura prevalentemente residenziale.

Il numero delle abitazioni influenza coerentemente il numero delle stanze, intese come numero di ambienti interni di un edificio; analogamente il numero di stanze permette di individuare il corrispondente indice di affollamento residenziale, inteso come rapporto fra il numero di abitanti delle case abitate e il numero di stanze abitabili disponibili, ossia il numero di stanze delle abitazioni occupate.

anno	1991	2001	2011	2019
abitanti	5949	6039	6266	6107
numero di stanze	12518	13016	14888	14510
indice di affollamento (λ)	0,48	0,46	0,42	0,42
indice di affollamento < 1 indice di affollamento = 1 - 2 indice di affollamento > 2	OTTIMALE AFFOLLAMENTO SOVRAFFOLLAMENTO			

Tabella n. 10

Un affollamento rappresentato da un indice dal valore inferiore all'unità di definisce *ottimale*.

I dati emersi indicano alcuni elementi generatori del fabbisogno abitativo, che andranno considerati nella predisposizione del nuovo strumento urbanistico generale, quali:

1. l'aumento dei nuclei familiari e la diminuzione del numero dei componenti;
2. la tendenza del flusso migratorio;
3. le situazioni di coabitazione;
4. le situazioni di obsolescenza del patrimonio edilizio

Il fabbisogno abitativo, come detto, corrisponde al numero di alloggi necessario a soddisfare i fabbisogni abitativi delle famiglie. Tale analisi permette di raggiungere un determinato standard ritenuto come minimo ammissibile in un determinato contesto e per un determinato periodo di tempo.

All'interno di un sistema previsionale in cui lo strumento urbanistico deve essere dimensionato in base ai fabbisogni locali di sviluppo, previsti e calcolati su un arco temporale di dieci anni, l'unità su cui strutturare il calcolo è la famiglia, mentre l'unità di fabbisogno è l'alloggio.

Il fabbisogno pregresso

Il fabbisogno pregresso è sintetizzato dal rapporto tra il numero delle famiglie e il numero degli alloggi esistente atto a soddisfarne le esigenze di residenzialità.

L'analisi si è articolata attraverso l'individuazione della carenza di abitazioni rispetto al numero delle famiglie, valutando anche l'esistenza di eventuali unità edilizie da recuperare.

Un primo ragionamento è stato rivolto al fabbisogno indotto dalla necessità di miglioramento delle condizioni abitative delle famiglie che vivono in coabitazione.

Le coabitazioni, infatti, incrementano la necessità di alloggi nella misura in cui rappresentano una convivenza forzata di due o più famiglie all'interno di uno stesso alloggio.

I dati riportati nella tabella n. 7 indicano, sul totale, un numero di famiglie inferiore al numero di abitazioni anche se, nello specifico, individuano presuntivamente **due casi di coabitazione** (Casali Chiamot).

Per quanto riguarda invece il dato relativo alle abitazioni che necessitano di operazioni di ristrutturazione si è esaminato lo stato di conservazione dei fabbricati residenziali; dalla tabella sottostante emerge che 25 edifici ad uso residenziale sono in stato di conservazione pessimo

località	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione ottimo	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione buono	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo
Casali Vena	3	5	2	0
Fagagna	649	567	168	16
Madrisio	158	109	34	9
Casali San Vito	3	2	0	0
Casali Molini Lini	16	14	5	0
Villaverde	70	13	0	0
Casali Chiamot	1	1	0	0
Case sparse	26	15	2	0

Tabella n. 11

Successivamente, si è esaminato l'andamento delle operazioni di ristrutturazione effettuate negli ultimi anni (tabella n. 2 e tabella n. 4); dalla relativa analisi degli atti abilitativi rilasciati, tra il 2000 e il 2018, 54 fabbricati residenziali sono stati ristrutturati, per una media di circa 3,40 interventi di ristrutturazione l'anno. Si può pertanto presupporre che, in dieci anni, saranno circa 34 gli interventi che causano la temporanea perdita dell'alloggio ad un nucleo familiare. Ipotizzando la durata dei relativi lavori in pressappoco due anni, il fabbisogno totale del decennio causato da ristrutturazione di abitazione attualmente occupate è stimato pari a **17 alloggi**.

Il fabbisogno futuro

Per quanto riguarda il fabbisogno futuro si è preso in considerazione:

- il fabbisogno derivante dall'incremento del numero delle famiglie per il diminuire del numero di componenti del nucleo familiare.

Se si osserva la tabella n. 1, infatti, si nota che il confronto tra numero delle famiglie e il numero medio dei suoi componenti è inversamente proporzionale.

Prendendo, ad esempio, come riferimento il periodo temporale di dieci anni, che va dal 2005 al 2015 si nota:

- che il numero delle famiglie ha avuto un incremento complessivo di 230 unità, pari a circa il 9%;
- che il decremento del numero medio di componenti per nucleo familiare è pari a 0,25%;

Se si prende come riferimento l'ultimo decennio (2009-2019) si nota invece:

- che il numero delle famiglie cresce solo di 84 unità;

- che il decremento del numero medio di componenti per nucleo familiare è pari a 0,35%;

Rispetto al fabbisogno derivante dall'incremento demografico, dall'analisi della tabella n. 1, si può ipotizzare una sostanziale tenuta del dato demografico ed un mantenimento del numero degli abitanti che, pertanto non genera, ulteriore domanda abitativa.

Si può supporre che nel 2028, i 6.285 abitanti attuali (in considerazione della tendenza demografica negativa) possano ancora decrescere fino a raggiungere quota 6.202 e che l'andamento del numero medio dei componenti familiari, potenzialmente, si possa attestare intorno al 2,00, costituiranno 3101 famiglie.

L'incremento decennale dei nuclei familiari si può, pertanto, prevedere pari a **215 nuovi nuclei**, a cui dovranno corrispondere altrettanti alloggi.

Si può, infine, conteggiare un fabbisogno aggiuntivo derivante da obsolescenza o trasformazioni sopravvivenenti pari ad un fisiologico 5% delle abitazioni totali (2951 – *dati ufficio comunale tributi*), per un totale di **148 nuove abitazioni**.

Dalle valutazioni sopra riportate si può riepilogare come segue:

1.	Fabbisogno indotto dalla necessità di miglioramento delle condizioni abitative delle famiglie che vivono in coabitazione	2
2.	Fabbisogno indotto dalla necessità di miglioramento delle condizioni abitative delle famiglie che vivono in abitazioni da recuperare o ristrutturare	17
3.	Fabbisogno derivante dall'incremento del numero delle famiglie per il diminuire del numero di componenti del nucleo familiare	215
4.	Fabbisogno derivante dai nuclei di nuova formazione dovuti al naturale andamento demografico	-
5.	Fabbisogno derivante da obsolescenza o trasformazioni sopravvivenenti	148
Totale fabbisogno arretrato e futuro (famiglie)		382

Tale dato raffrontato con il numero attuale delle famiglie, pari a 2.886 (che rappresenta il fabbisogno attualmente soddisfatto), corrisponde ad un numero di famiglie ipotizzabile in 3.268 (fabbisogno soddisfatto + fabbisogno arretrato e futuro), con un presunto carico insediativo di **6.536 abitanti** (prendendo in riferimento il dato presunto relativo al numero medio di abitanti per nucleo familiare di 2,00).

2. Dimensionamento residenziale (CIRT)

Al fine di determinare il calcolo della capacità insediativa della Variante in oggetto, a partire dalle analisi allegate, si deve concludere che, nelle zone a consistenza edilizia confermata, non siano immaginabili futuri fenomeni di densificazione degli abitanti rispetto a quelli attuali. La tendenza più probabile è infatti la rarefazione dell'affollamento, a seguito dell'innescarsi di processi tesi al miglioramento delle condizioni abitative ed al recupero dell'esistente, soprattutto nelle zone storiche (si ricorda che ogni intervento di recupero edilizio in un contesto urbano storico in cui si eliminano condizioni di degrado, porta più facilmente alla riduzione del numero dei vani, piuttosto che al loro aumento).

Si può quindi stimare che in linea generale sia possibile partire con il calcolo riferendosi al numero degli abitanti residenti. A tale valore è necessario aggiungere i nuovi abitanti teoricamente insediabili nelle zone in cui il Piano ammette incrementi volumetrici. A tale scopo si deve applicare il parametro medio mc/abitante pari a **150 mc/abitante** determinato dalle analisi predisposte per la presente variante (si veda paragrafo 7 "Andamento della popolazione e fabbisogno residenziale").

Il progetto di Piano prevede per le zone a prevalente destinazione residenziale, in zonizzazione e in normativa, la seguente classificazione:

- Zona B1 (Zona residenziale estensiva di completamento)
- Zona B2 (Zona residenziale semiestensiva di completamento)
- Zona B3 (Residenziale di lottizzazioni già attuate)
- Zona B4 (Zona residenziale di Villaverde)
- Zona C.1 (Zona residenziale estensiva di espansione)
- Zona C.2 (Zona di trasformazione interna)

Prima di affrontare una prima quantificazione dell'impatto circa l'attuazione di tali aree e quindi arrivare ad una prima quantificazione degli abitanti insediabili, bisogna dire che l'articolazione delle destinazioni d'uso indicate per ogni area definisce una serie di usi, tra cui quello residenziale. Oltre a questo, bisogna dire anche che non tutte le aree saranno attuate nel prossimo decennio. Questo è dovuto alle evidenti complessità realizzative di alcuni interventi.

Zona B1 (Residenziale estensiva di completamento)

La superficie territoriale della zona B1, dove è possibile l'incremento abitativo, ammonta a 114.000 mq (33.309 mq di nuovi lotti + 80.730 mq di lotti ancora da usufruire). Per questa area si può determinare una insediabilità di una abitazione (casa uni/bifamiliare) ogni 700/1.000 mq. Prendendo come dato di fatto questa situazione tipologico/insediativa si può desumere che l'attuazione diretta su tali lotti (850 mq circa a lotto) comporti la costruzione di circa 134 abitazioni ($114.000 / 850 = 134$ abitazioni) corrispondenti ad altrettante famiglie. Assumendo il valore medio di componenti per nucleo familiare (espresso nel calcolo del fabbisogno abitativo) di 2,00 componenti, il carico insediativo corrisponde a circa **268 abitanti** ($134 \times 2,00 = 268$).

Zona B2 (Zona residenziale semiestensiva di completamento)

La superficie dei lotti ancora da edificare nelle zone B2 calcolate nella zonizzazione di Piano ammonta a 6.800 mq. Moltiplicando questo dato con

l'indice fondiario di zona si arriva a 8.160 mc ($6.800 \times 1.20 = 8.160$ mc). Stimando che nei prossimi 10 anni queste saranno attuate per circa il 70% si arriva ad una cubatura di 5.712 mc ($8.160 \times 70\% = 5.712$). A tale quantità corrisponde, secondo il valore determinato di 1.50 mc/abitante una insediabilità di **38 abitanti**.

Zona B3 (Residenziale di lottizzazioni già attuate)

Per quanto riguarda i lotti ancora da edificare nelle zone B3 questi ammontano a 8.000 mq. Moltiplicando questo dato con l'indice fondiario di zona si arriva a 9.600 mc ($8.000 \times 1.20 = 9.600$ mc). Stimando che nei prossimi 10 anni queste saranno attuate per circa il 70% si arriva ad una cubatura di 5.720 mc. A tale quantità corrisponde, secondo il valore determinato di 1.50 mc/abitante una insediabilità di **44 abitanti**.

Zona B4 (Zona residenziale di Villaverde)

Per determinare l'edificabilità della zona di Villaverde (zona B4) bisogna determinare che attualmente risulta ancora una superficie pari a circa 20.000 mq ancora da occupare. Per questa area si può determinare una insediabilità di una abitazione ogni 1.500 mq (tipologia della villa isolata su lotto). Prendendo come dato di fatto questa situazione tipologico/insediativa si può desumere che l'attuazione di diretta su tali lotti (1.500 mq circa a lotto) comporti la costruzione di circa 13 abitazioni ($20.000 / 1.500 = 13$ abitazioni). Assumendo il valore medio di componenti per nucleo familiare (espresso nel calcolo del fabbisogno abitativo) di 2,00 componenti, il carico insediativo corrisponde a circa **26 abitanti** ($13 \times 2,00 = 26$).

Zona C.1 (Zona residenziale estensiva di espansione)

I lotti ancora da utilizzare per tale zona omogenea sono pari a 70.200 mq. A tali aree si applica un indice territoriale massimo di 1,00 mc/mq. Anche in questo caso si può stimare una quantità residenziale pari al 70% arrivando a 49.140 mc. A tale quantità di volume corrispondono, secondo i parametri citati, circa **327 abitanti** ($49.140 : 150 = 327$).

Zona C.2 (Zona di trasformazione interna)

La superficie territoriale interessata dalla trasformazione è pari a circa 28.731 mq. A tali aree si applica un indice territoriale massimo di 1,20 mc/mq. ($28.731 \times 1,20 = 34.477$ mc). Stimando una quantità residenziale pari al 50% si arriva 17.238 mc. A tale quantità di volume corrispondono, secondo i parametri citati, circa **114 abitanti** ($17.238 : 150 = 114$).

La sommatoria della potenzialità insediativa degli ambiti di progettazione sopra elencati porta ad un'insediabilità di 817 abitanti in più.

Si può verosimilmente presumere, comunque, che l'attuazione delle trasformazioni previste dal Piano, per quanto riguarda il prossimo decennio, non abbiano una loro completa attuazione. Di tutte le previste trasformazioni, infatti, si può stimare che saranno attuate una percentuale intorno all'70% del loro valore complessivo. Questi fattori portano ad evidenziare come la proposta di Piano ammonta a circa **572 abitanti in più** ($817 \times 70\% = 572$) che, sommati agli abitanti residenti di cui alla tabella 1 (6285 abitanti al 31.12.2018) comportano un'insediabilità di **6.857 abitanti**.

Confrontando questo dato rispetto a quello determinato dal PRGC vigente (variante n. 13 al PRGC del 2013) si può determinare una **riduzione di abitanti insediabili pari a 2.933 abitanti** ($9.800 - 6.867 = 2.933$).

La differenza tra i 764 abitanti stimati nel calcolo del Fabbisogno svolto in occasione delle analisi allegate ai documenti di piano (382 famiglie) e i 572 abitanti insediabili ($764 - 572 = 192$) ammonta quindi a 192 abitanti.

In occasione del calcolo del fabbisogno si è determinato un numero di 202 abitazioni da recuperare nelle zone di interesse ambientale (zone A). Se si determina un possibile recupero di abitazioni nel prossimo decennio pari a 100 unità (dato tendenziale del recupero delle abitazioni determinato nella fase analitica della presente variante), si può affermare che la quasi totalità del fabbisogno determinato (200 abitanti) possa trovare alloggio nelle zone a carattere storico ($100 \text{ abitazioni} \times 2,00 = 200 \text{ abitanti}$).

3. Il Piano partecipato

L'Amministrazione Comunale ha voluto intraprendere un percorso partecipato nella redazione della variante al PRGC coinvolgendo le diverse componenti della comunità (cittadini, associazioni, imprenditori, esponenti della cultura locale,...) per far emergere temi, questioni, elementi di cui tenere conto nelle scelte di sviluppo del territorio. Inoltre, le attività del processo partecipativo rientrano nel processo integrato di elaborazione del PRGC e della Vas.

Nello specifico, ai partecipanti è stato chiesto di indicare da un lato i punti di forza del territorio (luoghi, edifici, prodotti, persone, eventi, ecc. considerati come "risorse") e dall'altro gli elementi di preoccupazione (problemi, rischi, disagi).

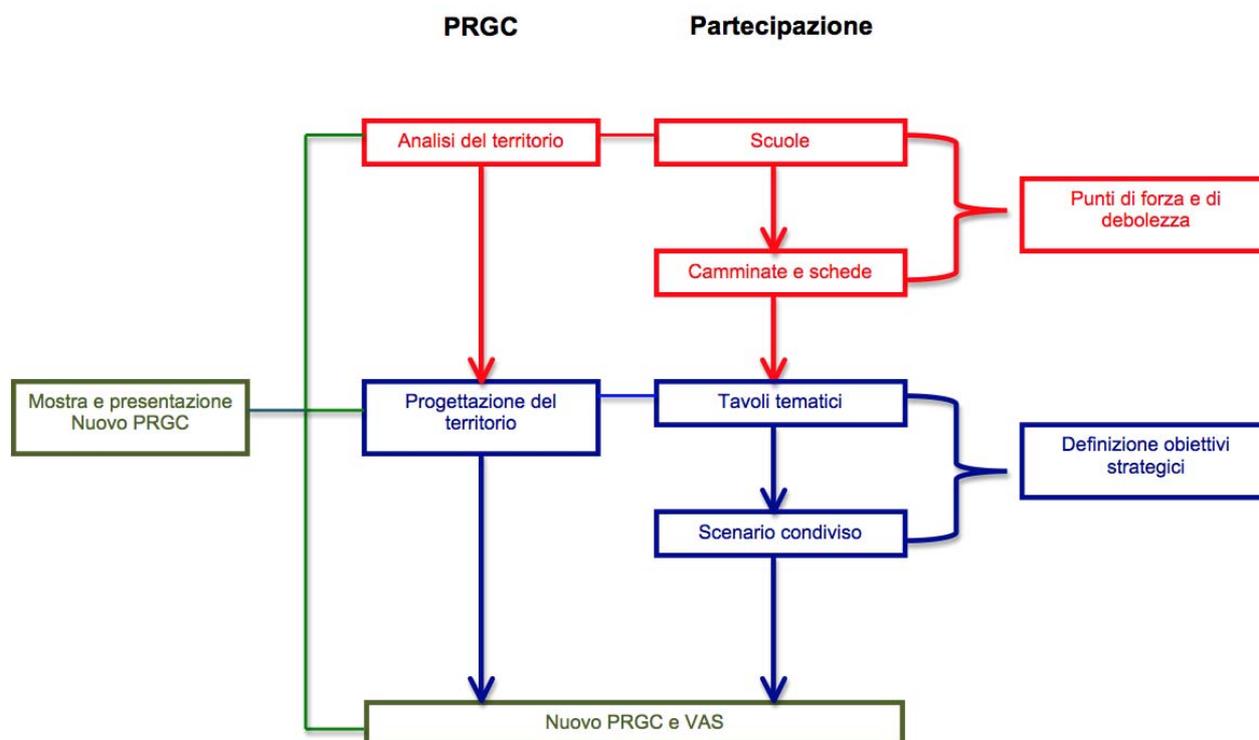
L'esito del processo partecipativo porterà a definire delle indicazioni sul territorio di Fagagna utili alla formazione del nuovo PRGC massimizzando efficienza ed efficacia.

Strumenti/modalità

- Camminate sul territorio tematiche aperte a tutta la cittadinanza
- Tavoli tematici con gli stakeholders/portatori di interesse
- Progetto scuole con i ragazzi delle medie

Di seguito si riporta una breve sintesi del processo partecipativo legato alla fase di analisi del territorio. L'intero iter, con le fasi progettuali dei tavoli tematici, sarà raccolto in un allegato che costituirà parte integrante dei documenti di piano e di VAS.

Schema sintetico del processo partecipativo

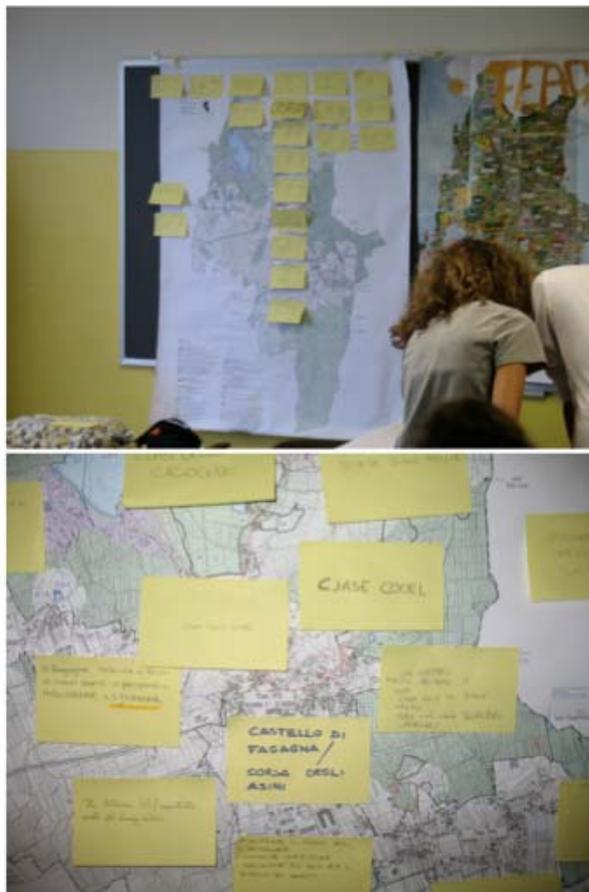


Il progetto scuole

In contemporanea alla fase partecipativa dedicata agli adulti, si è svolta anche un'attività con i ragazzi della "Scuola secondaria di primo grado Divisione Julia" del Comune di Fagagna per elaborare il nuovo PRGC con il coinvolgimento dei ragazzi (1A-1B-1C-2A-2B-3A-3B).

Lo scopo finale è stato quello di arricchire il nuovo Piano con le proposte e i suggerimenti che i ragazzi stessi hanno ritenuto importanti. Una città più vivibile per i più giovani, infatti, lo è anche per gli adulti, soprattutto per gli anziani o per le mamme con i bambini e aiuterà tutti ad accrescere la conoscenza del proprio territorio. Inoltre, potranno essere individuabili quelli che sono considerati dalle nuove generazioni come elementi fondamentali dell'identità locale da tutelare e salvaguardare per le generazioni future.

In questo modo la scuola è diventata il luogo in cui si è cercato di proporre una trasformazione del territorio partendo dalle esigenze e dalle proposte dei più giovani: i ragazzi hanno partecipato attivamente, è stata un'attività nuova che li ha incuriositi e stimolati a pensare al futuro che vorrebbero per Fagagna.



Il “laboratorio di progettazione delle camminate”

Per avviare **la collaborazione attiva della cittadinanza**, invece, è stato organizzato “**il laboratorio progettuale**” per la preparazione delle “camminate sul territorio”.

All'incontro sono stati invitati assessori, consiglieri comunali, il Gruppo dell'Osservatorio, la Commissione ambiente, le associazioni e tutti gli abitanti.

In poche parole, il laboratorio, che avuto una eterogenea e interessata partecipazione (circa una 70 di persone), è uno strumento pensato per individuare, con il contributo dei cittadini, gli aspetti del territorio da valorizzare e le criticità da superare, costruendo delle mappe dell'identità del territorio per definire eventuali ipotesi di trasformazione.

Dopo aver chiarito:

- **lo scopo:** pervenire alla definizione dei punti di forza e di debolezza derivati dall'ascolto di esigenze e bisogni espressi dalla comunità, da porre come base per gli itinerari, ma anche come spunti per una visione comune del nuovo assetto del territorio
- **i materiali di lavoro:** alcune grandi mappe a scala comunale appoggiate sui tavoli, una serie colori, post it per scrivere le proprie indicazioni
- **il metodo** attraverso due regole fondamentali: ascoltare gli altri senza contraddirli, mantenendo un atteggiamento propositivo e trattare temi

strategici per il territorio e non problemi personali.



Gli argomenti trattati sono stati molto sentiti e i partecipanti hanno esposto le proprie idee in una discussione ricca di contributi. Infatti, all'interno dei gruppi, sono state individuate anche aree di criticità sul territorio, soprattutto la "non corretta localizzazione" di alcune nuove espansioni, le nuove edificazioni completamente estranee alle tipologie presenti che risultano slegate dal territorio, la perdita (per una mancata tutela) di alcuni elementi identitari come "le braide".

Le “Camminate sul territorio”

“L’URBANISTICA SI FA’ CON I PIEDI” (Secchi)

Le camminate hanno coinvolto i cittadini che hanno guidato i professionisti incaricati nella conoscenza del territorio comunale. Durante il percorso c’è stato uno scambio di osservazioni, problemi, idee, ricordi, creando flusso di informazioni continuo al fine di riconoscere e valorizzare la competenza degli abitanti riguardo al proprio ambiente di vita. Tutte le indicazioni sono state rilevate dai professionisti e poi utilizzate per capire i luoghi e le eventuali trasformazioni possibili. Alla fine di ogni camminata è stata, infatti, elaborata un’analisi SWOT. L’acronimo SWOT sta ad indicare i punti di forza (*Strengths*), i punti di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) presenti all’interno di un territorio.

Le prime due categorie – **punti di forza e di debolezza** – riguardano i **fattori endogeni** propri alla realtà presa a riferimento e **sui quali è possibile intervenire direttamente**, mentre, i **fattori esogeni** – opportunità e minacce –, sono costituiti dalle **variabili esterne al sistema** e che possono condizionarlo in senso sia positivo che negativo e sui quali, però, **non è possibile intervenire direttamente** in quanto derivanti da congiunture esterne.

Sono state effettuate quattro camminate a tema (per scoprire assieme ai cittadini i punti di forza e di debolezza del territorio):

- AMBIENTE E PAESAGGIO (aree da salvaguardare, verde pubblico, tutela delle identità del paesaggio);
- ABITARE (le frazioni - mobilità);
- SVILUPPO E SOSTENIBILITA’ (il centro storico e Villa verde);
- LUOGHI DEL LAVORO E DELLO SVAGO (industria, commercio e agricoltura, turismo ecc.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei percorsi e dei risultati:

Prima camminata

La prima camminata si è svolta partendo dal castello di Villalta fino a Ciconicco per un totale di circa 5.5 km.

Le tappe del percorso sono state individuate utilizzando i dati rilevati sia dal “progetto scuole” con i ragazzi che dal “laboratorio di progettazione” dei cittadini, in modo da avere una fotografia complessiva dei luoghi visitati.

	Tappa	Motivo	Adulti	Ragazzi
VILLALTA	Castello di Villalta	Caposaldo del territorio da valorizzare mettendolo a sistema	X	X
	Via Orgnani	Villa Orgnani e pertinenze Recupero patrimonio edilizio storico – scuola di musica	X	X
	Centro Villalta	Mancanza di servizi base - recupero latterie abbandonate- solo parcheggio	X	X
CICONICCO	Via Molino –SS 464	Accessi pericolosi – pista ciclabile -	X	X
	Via del Cristo -Via Bevilacqua	Nuova lottizzazione – regole costruttive alberato	X	
	Via Pellis- Rotatoria Sp10 – park grande distribuzione	Ingresso a Fagagna non leggibile – Zona commerciale accessibile da utenza debole	X	X
	VIA Fossalut - via S Nicolò allevamenti zootecnici	Allevamenti da localizzare in altra zona	X	
	Via S. Nicolò	Campi chiusi- Punto di vista	X	
	Via della Chiesa	Bosco dei Roncs e percorso ciclo-pedonale	X	



Seconda camminata

La seconda camminata aveva come obiettivo principale quello di mettere a fuoco le peculiarità delle frazioni di S. Giovanni, Battaglia e Madrisio, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti inerenti il paesaggio e l'ambiente.

Tappa	Motivo	Adulti	Ragazzi
Parco del Cjastenar	Partenza - Parco urbano	X	X
Via Germanica	Nuova Olanda	X	
sterrato	Ipotesi di Itinerario ciclo-pedonale	X	
Via de Cicule - Via Tagliamento - via Battaglia	Nucleo storico Madrisio –tipologie storiche	X	X
Sterrato	Ipotesi di Itinerario ciclo-pedonale	X	
Via S. Stefano	Punto di vista notevole – Nuclio storico di Battaglia	X	X
Via del tennis	Nuova edificazione	X	
Parco del Cjastenar	Arrivo – conclusioni		
Villa Verde	Nuova edificazione- regole costruttive	X	X
Oasi delle cicogne	Il SIC	X	X



Terza camminata

La terza camminata sul territorio prende avvio dalla Piazza del Mercato, davanti al municipio di Fagagna.

Il titolo dato a questo percorso è “*Tradizione e innovazione*” in quanto l’obiettivo proposto era quello di conoscere il centro di Fagagna, non attraverso una tradizionale visita turistica dei luoghi storici, ma come punto di partenza per la ricerca della connessione tra le diverse anime che formano il territorio.

Tappa	Motivo	Adulti	Ragazzi
Piazza del Mercato	Partenza – Riqualficazione piazza	X	X
Via S. Giovanni in Colle Salita	Palazzo Pico e via Fornarie Tutela e valorizzazione elementi storici	X	
Via Castello di Fagagna	Castello- tutela tipologie storiche –punti di vista notevoli	X	X
Via sotto gli orti	Polo scolastico	X	X
Via dei Colli	Viabilità- incrocio pericoloso	X	X

Strada provinciale 51	Riqualificazione	X	
Via dei Fistulari	Nuove edificazioni e braida	X	
Via Europa Unita	Centro storico	X	
Via S. Giacomo	La Cortina	X	X



Quarta camminata

Dopo la pausa natalizia, ha avuto luogo l'ultima fase dell'ascolto attivo del territorio per la costruzione della variante al PRGC. Per questo motivo è stata organizzata una quarta camminata con tema "i luoghi del lavoro e del tempo libero". La proposta di effettuare questo ultimo itinerario per chiudere l'esplorazione del territorio è nata dagli abitanti stessi che hanno indicato anche le tappe da considerare, dal momento che dal "laboratorio progettuale" erano emerse poche informazioni riguardo alle zone in oggetto:

Tappa	Motivo	Adulti	Ragazzi
Parcheggio del Campo sportivo – via della Vintia	Partenza – Area sportiva (tempo libero)		X

Via Francesco Comelli	Area industriale	X	X
SP10	Area commerciale	X	X
Ponte sul Ledra - IN AUTO	Area agricola - Punto di vista sul territorio (ZI - campi)	X	X
Villa Verde – IN AUTO	Area turistica e tempo libero (passerella pedonale- SPA- e residenza)	X	X
Colle del cardinale - IN AUTO	Campo tennis - Punto di vista sul territorio	X	X



I “Tavoli tematici”

I tavoli tematici, avviati alla fine della fase di analisi, favoriscono l'inclusione di tutti quei soggetti, in genere più organizzati, che non hanno preso parte alle camminate territoriali dedicate a tutta la cittadinanza. Sono gli strumenti più utili per affrontare i temi di carattere più specifico e danno la possibilità all'Amministrazione di organizzare una riflessione ed una elaborazione di proposte ponendo al centro l'intero territorio comunale e le sue attività.

Ai tavoli tematici, quindi, sono chiamati a partecipare “gli stakeholders” scelti in quanto direttamente interessati al tema (soggetti competenti, enti interessati, associazioni, operatori economici, ecc.), divisi per categorie al fine di gestire nel modo migliore le riunioni.

Queste le modalità di partecipazione:

- Il tavolo tematico si concentra sui temi strategici
- Le osservazioni si devono concentrare sui temi strategici
- Si deve ragionare come collettività e non come singolo

Tutte le indicazioni suggerite dai partecipanti saranno, quindi, utili alla costruzione degli scenari che serviranno per aiutare le scelte progettuali dell'Amministrazione verso una visione condivisa del territorio.

4. La costruzione del piano secondo i principi di sostenibilità

Parlare di pianificazione sostenibile del territorio vuol dire prendere in considerazione non solo parametri di carattere urbanistico, ma necessariamente anche quelli di qualità ambientale e sociale.

Appare indispensabile, pertanto, garantire uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale, nel rispetto della cosiddetta regola dell'equilibrio delle tre "E": Ecologia, Equità, Economia.

Ne deriva, dunque, che il perseguimento dello sviluppo sostenibile dipende dalla capacità della *governance* di garantire una interconnessione completa tra economia, società e ambiente.

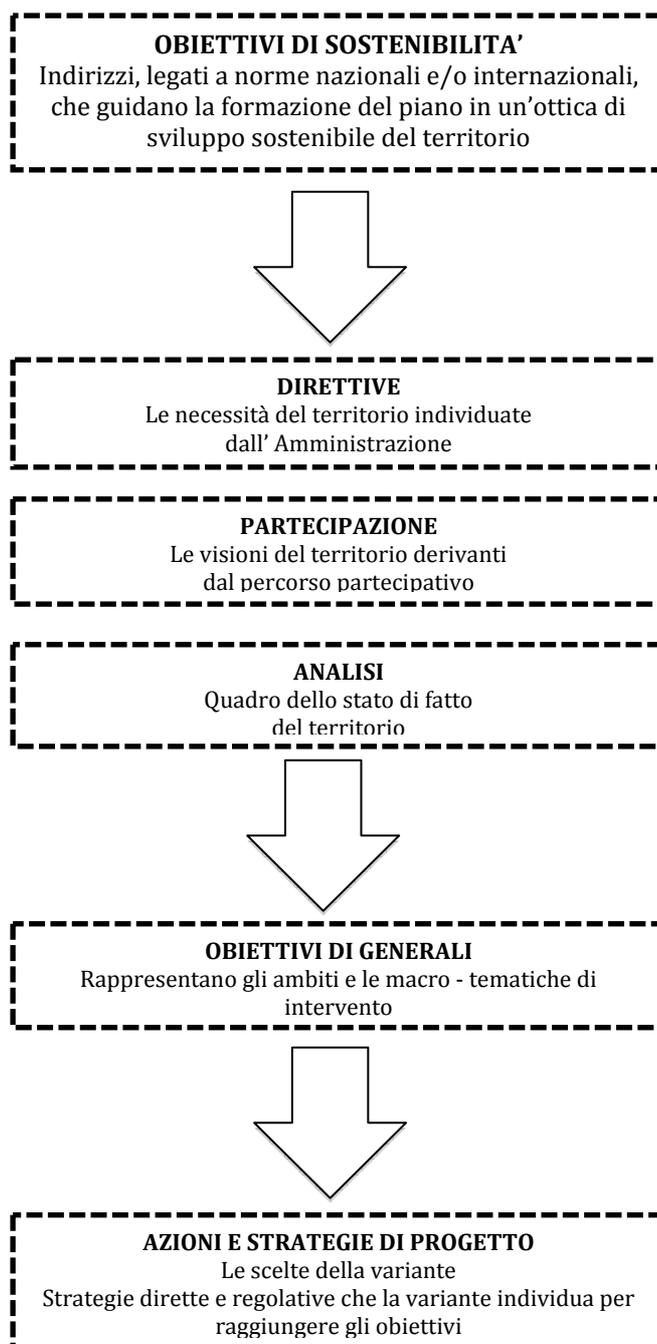
- Sostenibilità ambientale: mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali
- Sostenibilità sociale: sostenere il benessere, sicurezza, salute e l'identità locale
- Sostenibilità economica: generare reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione
- Sostenibilità istituzionale: assicurare condizioni di stabilità, democrazia e partecipazione



Per una maggior chiarezza sui temi della sostenibilità legati alla costruzione del Piano regolatore, si riporta nel paragrafo successivo lo schema logico.

Schema logico per la costruzione del piano

Punto di partenza sono gli Obiettivi di sostenibilità ambientale derivanti da Direttive comunitarie, da specifiche strategie di azione nazionale e da obiettivi programmatici per arrivare fino alle azioni e strategie di piano. Di fondamentale importanza i risultati del percorso partecipativo con i cittadini.



Obiettivi di sostenibilità

Num	Tema	Obiettivo di sostenibilità	Fonte
1	Aria e cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportino rischi o impatti negativi significativi per la salute umana e per l'ambiente - Contenimento delle emissioni da traffico veicolare - Adottare le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando segnatamente le migliori tecniche disponibili 	<p>CIPE -. 157/2002 Strategie di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia Settimo programma comunitario d'azione in materia ambientale 2014-2020</p>
2	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> - Impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico - Garantire la sicurezza idrogeologica e la qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale - Protezione e gestione delle acque 	<p>Direttiva 2000/60/CE, art. 1</p>
3	Beni culturali, materiali e paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'integrazione paesaggistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati; - Garantire la qualità degli spazi aperti (aree verdi, strade parcheggi) e dell'edificato in termini di assetto complessivo e scelte realizzative; - Intervenire e recuperare il patrimonio architettonico e culturale esistente; 	<p>Convenzione europea del paesaggio (Firenze 2000)</p>
4	Flora, fauna e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> - Tutelare, conservare ripristinare e sviluppare il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat e della flora e fauna selvatiche allo scopo di arrestare la perdita di biodiversità - Gestire il sistema delle aree naturali protette, al fine di garantire e promuovere la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale - Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali riconoscendo il valore dei servizi ecosistemici 	<p>Legge quadro nazionale aree protette</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settimo programma comunitario d'azione in materia ambientale 2014-2020 <p>Dec 1600/2002/CE che istituisce il sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente</p>
5	Suolo e sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> - Limitare il consumo di suolo, contenere i fenomeni di Sprawling urbano (espansione disordinata e a macchia d'olio); - Proteggere il suolo consentendone un uso sostenibile, attraverso la prevenzione di un'ulteriore degradazione, la tutela delle funzioni del suolo e il ripristino dei suoli degradati 	<p>EEA report -10/2006- Urban sprawl in Europe Strategia tematica dell'Unione Europeam - COM-2006-231 e COM - 2012-16 FINAL</p>
6	Popolazione, e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare i processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria, cooperare concretamente con i confinanti e le altre città - Promuovere progetti di sensibilizzazione inerenti le problematiche ambientali coinvolgendo le scuole, le associazioni, i cittadini - Proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute e il benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aalborg commitments - Settimo programma comunitario d'azione in materia ambientale 2014-2020
7	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale 	<p>CIPE -. 157/2002 Strategia di azione</p>

Num	Tema	Obiettivo di sostenibilità	Fonte
		<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre l'inquinamento acustico dovuto ai trasporti, sia all'origine sia tramite misure di attenuazione per garantire che i livelli globali di esposizione minimizzino gli effetti negativi sulla salute 	<p>ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia</p>
8	Mobilità e trasporti	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare gli spazi destinati alla mobilità ciclo-pedonale; - Garantire una mobilità competitiva, sicura, protetta e rispettosa dell'ambiente - Coordinare le politiche di gestione del territorio con le politiche dei trasporti 	<p>Libro bianco sulla politica europea dei trasporti</p>
9	Energia	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un utilizzo razionale dell'energia al fine di contenere i consumi energetici - Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili - Riduzione consumi da fonti primarie del 20% - Riduzione gas clima-alteranti del 20% - Aumento del 20% di energia da fonti rinnovabili <p>Indicazioni e proposte per la redazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO2 del 40% entro il 2030.</p>	<p>CIPE -. 157/2002 Strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.</p>

Schema “Obiettivi e strategie/azioni di piano”

Sistema	Obiettivi di sostenibilità	Direttive	Percorso partecipato
Sistema ambientale e del paesaggio	<p>Gestire il sistema delle aree naturali protette, al fine di garantire e promuovere la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale</p> <p>Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali riconoscendo il valore dei servizi ecosistemici</p> <p>Tutelare, conservare, ripristinare e riequilibrare il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat e della flora e fauna autoctona</p>	<p>Salvaguardare i valori storici delle valenze paesaggistiche ed ambientali delle emergenze storiche ed architettoniche</p> <p>Valorizzare la tradizione rurale (economica ed edilizia)</p> <p>Potenziare le attività ricreative e dei servizi</p> <p>Tutelare e conservare degli ambiti di riconosciuta valenza</p> <p>Tutelare del paesaggio agrario</p> <p>Recuperare e potenziare spazi verdi attrezzati come tessuto connettivo</p> <p>Coordinamento delle scelte pianificatorie di tutela attiva del territorio con il quadro relativo alla pianificazione regionale (PGT-PPae- PDG)</p>	<p>Tutelare le risorse ambientali, naturali e paesaggistiche rilevanti e di pregio (bosco termofilo-biotopi-zone umide)</p> <p>Riqualificazione e valorizzazione del Rio Lini (turistico - salotti verdi - punti di belvedere)</p> <p>La bellezza paesaggistica del territorio è da preservare attraverso il miglioramento dei servizi (in particolare la viabilità ciclo-pedonale) e la tutela di punti di vista notevoli</p> <p>Recuperare la complessità ecosistemica del paesaggio storico - ambientale</p> <p>Creare una rete per la valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche rilevanti</p> <p>Tutelare la diversità biotica attraverso la manutenzione di elementi qualificanti e riequilibrio ambientale delle zone coltivate e delle zone collinari naturali</p> <p>Tutelare i numerosi punti di vista notevoli</p> <p>Conservare il paesaggio agricolo peculiare formato da campi chiusi, delimitati da siepi/fossi e filari di alberi</p> <p>Valorizzazione delle strade di rilievo storico-culturale e di pregio paesaggistico e panoramico</p> <p>Valorizzazione del reticolo della viabilità rurale anche per la fruizione dei vari ambiti di interesse naturalistico-ambientale</p>

Sistema	Obiettivi di sostenibilità	Direttive	Percorso partecipato
<p>Sistema della residenza e dei servizi</p>	<p>Limitare il consumo di suolo, contenere i fenomeni di Sprawling urbano (espansione disordinata e a macchia d'olio)</p> <p>Intervenire e recuperare il patrimonio architettonico e culturale esistente</p> <p>Contribuire a un elevato livello di qualità della vita e di benessere sociale per i cittadini attraverso un ambiente in cui il livello dell'inquinamento non provochi effetti nocivi per la salute umana e l'ambiente e attraverso uno sviluppo urbano sostenibile</p> <p>Garantire la qualità degli spazi aperti (aree verdi, strade parcheggi) e dell'edificato in termini di assetto complessivo e scelte realizzative;</p>	<p>Valorizzare delle valenze storico-testimoniali e storico architettoniche nei borghi del capoluogo</p> <p>Recuperare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente</p> <p>Riqualificare il tessuto urbano dei centri abitati</p> <p>Valorizzare e rafforzare il ruolo delle centralità minori</p> <p>Verificare le previsioni demografiche, il fabbisogno abitativo e della domanda edilizia</p> <p>Strutturare le Norme di attuazione in modo che siano facilmente gestibili e applicabili</p> <p>Verificare delle modalità di attuazione degli interventi edilizi nel rispetto delle valenze formali ed estetiche presenti (caratteri edilizi storici e formali presenti)</p> <p>Completare le aree libere già urbanizzate</p> <p>Controllare le aree di espansione residenziale non ancora attuate per verificarne l'adeguatezza rispetto alle esigenze abitative attuali</p>	<p>Incentivare il riutilizzo e la ristrutturazione dei numerosi edifici in disuso e non demolizione</p> <p>Regole costruttive chiare per Villa Verde, il resort e la SPA</p> <p>Recuperare le permanenze storiche per esempio valorizzando le vecchie fornaci e il forte</p> <p>Riqualificazione del Parco del Cjastenar</p> <p>Valorizzazione della viabilità antica esistente con particolare attenzione ai materiali e modalità</p> <p>Frazioni in lenta decadenza e tendenza "villettopoli" per le troppe zone di espansione residenziale – limitare il consumo di suolo</p> <p>Edifici importanti per la vita sociale della frazione in disuso (la ex latteria)</p> <p>Disordine urbano: incoerenza degli arredi urbani e degli spazi collettivi rispetto alle forme e ai modi legati alla tradizione</p> <p>Elementi identitari del territorio ancora esistenti da tutelare e recuperare (pozzi, murature tipiche, antiche vie del centro)</p> <p>Esistenza di complessi edilizi di notevole interesse architettonico da valorizzare nelle frazioni</p> <p>Necessità di Norme che regolamentino in modo chiaro le costruzioni nelle nuove lottizzazioni (Villa Verde- Lottizzazione lungo via tennis- via Lope)</p> <p>Pensare ad area di ricucitura tra zone A e zone B</p> <p>Recupero delle testimonianze storiche esistenti in tutta l'area del castello secondo criteri di tutela e salvaguardia, mantenendo le aree libere a verde</p>

		<p>Verificare le dotazioni di servizi alla residenza (sia capoluogo che frazioni)</p> <p>Rafforzare il sistema zone a verde le zone ambientali e le principali attrezzature pubbliche esistenti</p> <p>Riclassificare le aree destinate dal piano vigente a vincolo scaduto</p>	<p>Mancanza di servizi per la popolazione anziana: bus navetta di collegamento frazioni-capoluogo, aree pedonali, punti di distribuzione commercio</p> <p>Mancanza di parcheggi soprattutto nelle frazioni</p> <p>Migliorare la sicurezza per gli utenti degli scuolabus</p> <p>Sistema degli spazi di sosta e relazione da rivedere</p> <p>Mancanza di adeguate indicazioni dei siti di interesse storico – culturale</p>
--	--	---	--

Sistema	Obiettivi di sostenibilità	Direttive	Progetto partecipato
Sistema dell'economia	<p>Promuovere l'integrazione paesaggistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati</p> <p>Adottare le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando segnatamente le migliori tecniche disponibili</p> <p>Rafforzamento della coesione e integrazione sociale, del senso di appartenenza, della convivenza e vivibilità delle aree urbane</p> <p>Evitare la generazione di rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali ragionando in termini di ciclo di vita e promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio.</p>	<p>Valorizzare l'area centrale con interventi per incentivare le attività esistenti</p> <p>Razionalizzare le aree per attività di media e grande distribuzione</p> <p>Individuare nuove aree a vocazione mista</p> <p>Migliorare la compatibilità delle industrie esistenti con gli aspetti ambientali, strutturali e sociali</p> <p>Rafforzare le infrastrutture esistenti</p>	<p>Migliorare gli aspetti ambientali della zona industriale</p> <p>Riutilizzare le latterie in stato di abbandono</p> <p>La zona produttiva è in posizione strategica per quanto riguarda l'accessibilità/collegamenti stradali</p> <p>La zona produttiva è un tessuto produttivo vitale e significativo che contribuisce a creare opportunità di lavoro</p> <p>Necessità di utilizzare tecniche di mitigazione paesaggistica e soluzioni architettoniche che permettono un miglior inserimento degli fabbricati industriali/artigianali nel paesaggio circostante</p> <p>Mancanza di cortine/viali alberati per migliorare il controllo climatico e l'impatto visivo dell'area industriale/artigianale</p> <p>Necessità di sistemare la viabilità podereale per migliorare gli spostamenti dei mezzi agricoli</p> <p>Riconversione, non legata alla conduzione agricola del fondo, in residenziale dei fabbricati residenziali agricoli in disuso</p>

Sistema	Obiettivi di sostenibilità	Direttive	Progetto partecipato
Sistema delle viabilità	<p>Incrementare gli spazi destinati alla mobilità ciclo-pedonale;</p> <p>Garantire una mobilità competitiva, sicura, protetta e rispettosa dell'ambiente</p> <p>Coordinare le politiche di gestione del territorio con le politiche dei trasporti</p> <p>Contenimento delle emissioni da traffico veicolare</p>	<p>Riorganizzare le relazioni tra viabilità territoriale e urbana</p> <p>Definire una rete finalizzata alla utenza debole per integrare l'interconnessione tra le diverse realtà del territorio</p> <p>Ridurre l'impatto visivo della nuova viabilità</p>	<p>Possibile pedonalizzazione del centro storico</p> <p>Utilizzo delle numerose strade di rilievo storico-culturale e di pregio paesaggistico e panoramico</p> <p>Carenza nel sistema di collegamento tra ambiti naturalistici e i siti di interesse storico – culturale</p> <p>Individuare percorsi per l'utenza debole a fruizione della zona commerciale dalle frazioni</p> <p>Mettere in sicurezza stradale incroci viabilità urbana con viabilità territoriale, gli accessi alle zone residenziali e ai servizi</p> <p>Individuare percorsi sicuri per pedoni e ciclisti</p>

Macro obiettivi di piano

